

Determinazione delle tariffe Tari 2023

UTENZE DOMESTICHE - COMUNI CON POPOLAZIONE < 5.000 ABITANTI				
Tipologia	Tariffe		Coefficienti usati	
	Fissa	Variabile	Ka (SUD)	Kb (Minimo)
Famiglia 1 componente	1,03	85,32	0,75	0,60
Famiglia 2 componente	1,21	199,08	0,88	1,40
Famiglia 3 componente	1,38	255,96	1,00	1,80
Famiglia 4 componente	1,49	312,84	1,08	2,20
Famiglia 5 componente	1,53	412,38	1,11	2,90
Famiglia 6 o più componenti	1,51	483,48	1,10	3,40

I coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile delle tariffe, di cui all'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, sono individuati secondo il seguente criterio:

- i coefficienti Ka di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare di cui alla Tabella 1b del citato allegato 1 senza alcuna variazione;
- i coefficienti Kb proporzionali di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare nella misura minima prevista dalla Tabella 2 dell'allegato 1.

UTENZE NON DOMESTICHE					
	Categoria (Comuni < 5000 abitanti)	Tariffe		Coefficienti usati	
	Attività	Fissa	Variabile	Kc	kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,66	0,91	0,52	2,54
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,93	1,38	0,74	3,83
3	Stabilimenti balneari	0,95	2,09	0,75	5,80
4	Esposizioni, autosaloni 4.1 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,66	1,07	0,52	2,97
5	Alberghi con ristorante	1,95	3,20	1,55	8,91
6	Alberghi senza ristorante	1,25	2,70	0,99	7,51
7	Case di cura e riposo 7.1 Ospedali	1,51	2,80	1,20	7,80
8	Uffici, agenzie	1,32	2,84	1,05	7,89
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,79	1,40	0,63	3,90
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,46	2,96	1,16	8,24
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,92	3,23	1,52	8,98
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	1,34	2,46	1,06	6,85
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,83	2,87	1,45	7,98
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,08	1,30	0,86	3,62
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,20	2,12	0,95	5,91
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,49	8,76	2,77*	24,37*
17	Bar, caffè, pasticceria	2,76	6,92	2,19*	19,25*
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,53	1,80	2,80	5,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,35	3,38	1,07*	9,40*
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	13,71	1,08	10,88	3,00
21	Discoteche, night-club	2,21	3,22	1,75	8,95

I coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile delle tariffe, di cui all'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, sono individuati secondo il seguente criterio:

- per la parte fissa i coefficienti di produttività K_c massimi previsti sempre dall'allegato 1 salvo che per le categorie 16-17-19 per le quali sono stati utilizzati i coefficienti minimi con abbattimento ulteriore del 50% al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie.
- per la parte variabile i coefficienti K_d minimi e per le categorie 16-17-19 sono stati utilizzati i coefficienti minimi, quest'ultimi ulteriormente abbattuti del 50%, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del D.P.R. 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori. Per le utenze giornaliere, fermo restando i criteri anzidetti, si stabilisce la percentuale di aumento del 100%;